

Verbale n. **151**

Seduta pomeridiana del 2 febbraio 2026

Presidenza del Presidente **Bordin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

indi

del Presidente **Bordin**

Verbalizza Barbara LOGAR, segue Leopoldo PITALI, segue Enrico Guglielmo FOCARDI.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 14.47

Il PRESIDENTE dichiara aperta la 151^a seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 149 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta antimeridiana, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta pomeridiana, il consigliere Scoccimarro.
Nel corso della seduta è pervenuta anche la richiesta di congedo del presidente Fedriga.
(I congedi sono concessi)

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1 dell'ordine del giorno** che prevede:
Seguito della discussione sul disegno di legge "Misure urgenti e straordinarie in tema di tutela della salute" (72)
(Relatori di maggioranza: **Bolzonello, Capozzi, Fasiolo, Giacomelli**)

Il PRESIDENTE comunica all'Aula che i lavori pomeridiani, non essendoci altri iscritti nel dibattito sull'articolo 1 del disegno di legge in oggetto, svolto in mattinata, riprendono con un intervento dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile.

L'assessore RICCARDI svolge, quindi, alcune considerazioni sugli emendamenti presentati.

Prendono la parola, quindi, per le rispettive repliche, i consiglieri CAPOZZI (favorevole a tutti gli emendamenti), FASIOLO (contraria all'emendamento 1.1, astenuta sugli emendamenti 1.2 e 1.4, favorevole agli emendamenti 1.3 e 1.5).

Il consigliere CONFICONI, in seguito alla replica dell'assessore Riccardi, annuncia il ritiro dell'emendamento 1.6 con la contestuale presentazione di un Ordine del giorno.

Sempre in sede di replica, prendono la parola i consiglieri BOLZONELLO (contrario a tutti gli emendamenti e, nel contempo, chiede di poter aggiungere la firma di tutto il Gruppo Fedriga Presidente all'Ordine del giorno n. 2), GIACOMELLI (contrario a tutti gli emendamenti e, nel contempo, chiede di poter aggiungere la firma di tutto il Gruppo Fratelli d'Italia all'Ordine del giorno n. 2) e, per la Giunta, l'assessore RICCARDI (contrario a tutti gli emendamenti).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti di cui all'articolo 1 del disegno di legge n. 72.

Gli emendamenti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 (così come subemendato) e 1.5, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 1.6 è stato precedentemente ritirato.

L'articolo 1, posto in votazione nel testo licenziato in Commissione, viene approvato.

È stato presentato il seguente l'emendamento, istitutivo dell'articolo 1 bis:

HONSELL

Emendamento aggiuntivo (1 bis.1)

1. Dopo l'articolo 1 è aggiunto il seguente:

<<Art. 1 bis

(Clausola di monitoraggio e valutazione)

1. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di applicazione della presente legge, la Giunta regionale presenta e illustra alla competente Commissione consiliare una relazione sull'attuazione dell'articolo 1, finalizzata alla valutazione dell'efficacia, dell'adeguatezza e dell'impatto organizzativo delle misure adottate.

2. La relazione di cui al comma 1 contiene, in particolare:

a) il numero delle domande pervenute;

b) il numero degli incarichi conferiti, la loro durata e le relative modalità organizzative;

c) i costi sostenuti dagli enti del servizio sanitario regionale e tipologia di contratto sottoscritto;

d) la distribuzione territoriale degli incarichi e le aree interessate da carenze assistenziali;

e) gli effetti prodotti sulla continuità dell'assistenza sanitaria di base.

3. La relazione rappresenta base conoscitiva per le valutazioni del Consiglio regionale in ordine all'eventuale prosecuzione, modifica o superamento delle misure straordinarie introdotte dalla presente legge.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'articolo aggiuntivo in oggetto introduce una clausola di monitoraggio e di valutazione finalizzata a garantire adeguata conoscenza degli effetti prodotti dalla misura straordinaria prevista dall'articolo 1, in un contesto caratterizzato da una significativa carenza di medici di medicina generale. La previsione di una relazione da parte della Giunta regionale consente di disporre di dati strutturati e omogenei in merito all'attuazione della norma, alle modalità organizzative adottate, alla distribuzione territoriale degli incarichi e agli effetti sulla continuità dell'assistenza sanitaria di base. In questo modo si favorisce una valutazione informata dell'efficacia dell'intervento, superando una logica meramente emergenziale; la clausola ha quindi natura conoscitiva e valutativa e mira a rafforzare il ruolo del Consiglio regionale quale sede di indirizzo e controllo, fornendo elementi utili per orientare eventuali scelte future.

1 quinquies. Per le finalità di cui al comma 1 ter, è autorizzata la spesa di 1.200.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028.

1.sexies. Agli oneri derivanti dall'applicazione dei commi 1 quater e 1 quinquies, si provvede mediante prelevamento di complessivi 1.800.000 euro, suddivisi in ragione di 1.400.000 euro per l'anno 2026 e di 200.000 euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028 dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028. >>

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 1 bis.1, istitutivo dell'articolo 1 bis.

Non essendoci iscritti in discussione, prendono la parola, per l'espressione dei pareri, i consiglieri CAPOZZI (favorevole), FASIOLO (favorevole), BOLZONELLO (contrario), GIACOMELLI (contrario) e, per la Giunta, l'assessore RICCARDI (contrario).

L'emendamento 1 bis.1, istitutivo dell'articolo 1 bis, posto in votazione, non viene approvato.

L'articolo 2, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE, nell'accogliere una richiesta di sospensione dei lavori avanzata dal consigliere CONFICONI per la presentazione di un Ordine del giorno, riscontrando che non vi sono contrarietà, sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 15.02.

La seduta riprende alle ore 15.36

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO N.1

PELLEGRINO

<< Aumento del massimale di assistiti per i medici di medicina generale in formazione >>

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che

- la carenza di medici di medicina generale sta creando gravi difficoltà nell'accesso alle cure primarie;

- i medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale con borsa di studio svolgono già attività assistenziale sul territorio;

- in altre realtà regionali, come la Regione Toscana, sono stati adottati provvedimenti che consentono ai medici in formazione di acquisire un numero maggiore di assistiti, con soglie progressive in base all'anno di corso;

considerato che un incremento temporaneo del massimale per tali medici potrebbe contribuire ad alleviare la carenza di assistenza e ridurre i disagi per i cittadini;

tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta regionale

a valutare l'opportunità di aumentare, in via sperimentale e previo confronto con le organizzazioni sindacali, del massimale di pazienti assegnabili ai medici di medicina generale in formazione con borsa di studio."

ORDINE DEL GIORNO N. 2

<<Condivisione documento di politica sanitaria in sede istituzionale >>

CONFICONI, FASIOLO, LOBIANCO, MARTINES, CAPOZZI, MIANI, BOLZONELLO, TRELEANI, GRILLI, SPAGNOLO, POZZO, GHERSINICH, CELOTTI, GIACOMELLI, BALLOCH, HONSELL, BUDAI, BUNA, MORANDINI, BULLIAN, FERRARI, COSOLINI, CALLIGARIS

"Il Consiglio regionale,

Premesso che il sistema sanitario regionale abbisogna di personale medico al fine di affrontare le crescenti sfide poste dalla moderna sanità; in particolare per incidere sulle liste d'attesa e sulla capacità del sistema pubblico di garantire direttamente servizi e prestazioni;

Ravvisata l'opportunità di ricorrere, in via straordinaria e temporanea, a tutte le misure organizzative utili ad assicurare il regolare svolgimento delle attività sanitarie e il rafforzamento della sanità pubblica;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a farsi parte attiva presso il Governo e il Parlamento per poter conferire, nelle Aziende Sanitarie del Servizio sanitario regionale e in presenza di gravi carenze di personale medico, incarichi di lavoro autonomo a dirigenti medici e sanitari dipendenti del Servizio sanitario nazionale collocati in quiescenza."

L'assessore RICCARDI, motivandone le ragioni, non accoglie l'Ordine del giorno n. 1 e si dichiara disponibile ad accogliere l'Ordine del giorno n. 2.

La consigliera PELLEGRINO, ringraziando l'Assessore per la risposta, ritira l'Ordine del giorno n. 1.

L'Ordine del giorno n. 1 è stato ritirato.

L'Ordine del giorno n. 2 è stato accolto dalla Giunta.

Intervengono, quindi, per dichiarazione di voto, nell'ordine, i consiglieri HONSELL (che annuncia un proprio voto favorevole), CAPOZZI (che annuncia un proprio voto favorevole) e FASIOLO (che annuncia un proprio voto favorevole).

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, il disegno di legge n. 72 "Misure urgenti e straordinarie in tema di tutela della salute", che viene approvato all'unanimità (*votazione n. 2.9: favorevoli 45*).

Prima di passare al punto successivo dell'ordine del giorno, il PRESIDENTE informa che è stato consegnato oggi il volume "Le osterie raccontano. Storie immagini e racconti 40+1", curato da Michele Tomaselli e pubblicato con il sostegno del Consiglio regionale, come testimonianza viva della nostra identità regionale.

Il consigliere CONFICONI, chiesta ed ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, pone alcuni quesiti in merito alle calendarizzazioni delle interrogazioni.

Il consigliere BOLZONELLO, sempre sull'ordine dei lavori, fornisce alcuni dati in merito alle interrogazioni presentate alla Commissione da lui presieduta.

A questo punto, il PRESIDENTE, intervenendo in merito, invita ad un confronto tra il Presidente della III Commissione Bolzonello e il consigliere Conficoni.

Esaurito così il punto relativo alla discussione sul disegno di legge "Misure urgenti e straordinarie in tema di tutela della salute" (72), si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Politiche di valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale in Friuli Venezia Giulia" **(136)**
(d'iniziativa del Consigliere: Honsell)

Il PRESIDENTE comunica che, ad ogni Gruppo e forza politica, è assegnato un tempo pari a 3 minuti.

Il consigliere HONSELL, in qualità di firmatario, illustra la mozione n. 136.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, i consiglieri CAPOZZI (la quale, tra l'altro, esprime piena condivisione e sostegno alla mozione presentata), PELLEGRINO (la quale, fra l'altro, svolge alcune considerazioni sulla mozione in discussione e, nel contempo, chiede di aggiungere la firma di tutti i componenti il gruppo misto), FASIOLO (favorevole alla mozione), CONFICONI (il quale, fra l'altro, chiede di aggiungere la firma sulla mozione in discussione), MARTINES (il quale, fra l'altro,

chiede di poter sottoscrivere la mozione), CARLI (il quale, nell'invitare i colleghi della maggioranza ad una partecipazione più attiva nel dibattito, chiede di aggiungere la firma sulla mozione in discussione), CELOTTI (la quale, fra l'altro, chiede di aggiungere la firma sulla mozione in discussione), BERNARDIS (il quale, nel cogliere l'invito precedentemente formulato dal collega Carli, tra l'altro, esprime piena condivisione dello spirito e dell'intento della mozione), BULLIAN (il quale, fra l'altro, svolge alcune considerazioni sulla mozione in discussione e, nel contempo, chiede di aggiungere la firma di tutti i componenti il gruppo Patto per l'autonomia - Civica FVG), POZZO (il quale, fra l'altro, chiede di poter sottoscrivere la mozione in discussione) e, per la Giunta, l'assessore ANZIL (il quale, dopo una articolata disamina dell'argomento, motivandone le ragioni, invita il proponente a modificare il preambolo della mozione, elidendo le seguenti proposizioni: <<"TENUTO CONTO che GO!2025 Nova Gorica-Gorizia Capitale Europea della Cultura costituisce un'occasione unica per inserire anche la valorizzazione dell'archeologia industriale all'interno di una più ampia strategia culturale e di sviluppo locale transfrontaliero">>; <<"CONSIDERATO che la legge regionale 15 luglio 1997, n.24, che prevedeva misure specifiche per la tutela e valorizzazione dell'archeologia industriale, è stata abrogata">>; <<"tuttavia, la trattazione risulta distribuita all'interno di ambiti più ampi, senza un'attenzione strutturata paragonabile a quella prevista dalla L.R.24/1997">>; nonché di modificare il dispositivo della mozione, aggiungendo, di seguito alle parole, <<"impegna la Giunta regionale">>, le parole <<"a valutare l'opportunità di">>; che vanno invece rimosse dal punto 1); elidendo ai punti 2), 3), 4) e 5), la lettera iniziale <<"a">>; elidendo, infine, l'intero punto 6).

A questo punto il PRESIDENTE annuncia la richiesta dell'aggiunta della firma dell'intera Aula consiliare alla mozione in discussione.

Prende la parola, quindi, per la replica, il consigliere HONSELL (il quale, tra l'altro, ringrazia convintamente i colleghi per gli apporti costruttivi dati alla discussione e per l'adesione alla mozione; accoglie favorevolmente le modifiche avanzate dall'assessore Anzil ed esprime il proprio assenso a tutte le richieste di apposizione della firma).

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione la mozione n. 136, nel testo così emendato, avente per oggetto "Politiche di valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale in Friuli Venezia Giulia", che viene approvata all'unanimità (*votazione 2.10*).

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **3 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla mozione

"Si realizzi uno studio tecnico-scientifico per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Tagliamento e la tutela del suo ecosistema, in linea con gli indirizzi europei sulla rinaturalizzazione dei corsi d'acqua" **(122)** (d'iniziativa dei Consiglieri: Moretuzzo, Massolino, Capozzi, Celotti, Conficoni, Fasiolo, Honsell, Pellegrino)

Il consigliere MORETUZZO, in qualità di primo firmatario, (*in lingua friulana*), motivandone le ragioni e di comune accordo con il consigliere GHERSINICH, Presidente della IV Commissione permanente, su una calendarizzata audizione sul tema della mozione, dichiara di ritirare la mozione.

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **4 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla mozione

“Sicurezza e migranti, potenziare gli organici e dotare il Fvg di nuove misure” **(87)**
(d’iniziativa dei Consiglieri: Novelli, Di Bert)

Il consigliere NOVELLI, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 87.

A questo punto, il PRESIDENTE informa l’Aula che, nel corso della seduta, è pervenuta la richiesta di congedo del Presidente della Regione Fedriga.

(Il congedo è concesso)

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, i consiglieri CAPOZZI (la quale, fra l’altro, esprime un proprio parere contrario), PELLEGRINO (la quale, nell’esprimere forti perplessità sugli intenti della mozione, esprime un parere contrario anche a nome di tutti i componenti il gruppo misto), HONSELL (il quale, motivandone le ragioni, esprime la più convinta contrarietà alla mozione in discussione e, nel contempo, invita i proponenti al ritiro della mozione, per riformularla con un linguaggio più misurato), FASIOLO (la quale, fra l’altro, coglie l’occasione per rinnovare all’Assessore una già esperita richiesta di istituire un tavolo di verifica sulla presa in carico dei minori e dei giovani migranti, tramite un eventuale coordinamento tra servizi sociali e sanitari), MORETUZZO (il quale, tra l’altro, condivide convintamente la parte in cui la mozione evidenzia il tema degli organici delle Forze dell’ordine, numericamente assai ridotti), MORETTI (il quale evidenzia come il tema trattato con questa mozione sia estremamente complesso e di competenza statale e non regionale), GRILLI (il quale, fra l’altro, considerati i più recenti disordini sociali verificatisi sul nostro territorio, auspica un’azione di polizia più energica ed efficace),

Presidenza del Presidente Bordin

PISANI (il quale, *intervenendo in lingua slovena*, tra l’altro, chiede al primo firmatario di modificare la mozione affinché la sicurezza venga perseguita senza ledere i diritti di nessuno), POZZO (il quale, tra l’altro, auspica una disponibilità dei proponenti per modificare la mozione), MARTINES (il quale, tra l’altro, svolge una riflessione sull’impostazione della mozione anche in vista di necessarie modifiche), CALLIGARIS (il quale, tra l’altro, esprime un convinto sostegno alla mozione), CELOTTI (la quale, tra l’altro, ritiene fondamentale porre accanto alla questione securitaria l’attenzione sulla questione sociale anche riprendendo la proposta del suo gruppo di un fondo straordinario per la rigenerazione urbana), CARLI (il quale, tra l’altro, non condivide gli indirizzi posti dalla mozione e ritiene cruciale il rafforzamento degli organici delle Forze dell’ordine), CONFICONI (il quale, tra l’altro, ritiene che la mozione vada modificata per valorizzare una sicurezza urbana integrata), GIACOMELLI (il quale, tra l’altro, anche rispondendo ai precedenti interventi dei consiglieri della minoranza, elenca le misure adottate sulle tematiche sollevate, in materia di sicurezza e sostegno alle Forze dell’ordine) e CABIBBO (il quale, anche a nome del gruppo consiliare “Forza Italia -Partito Popolare Europeo”, chiede di aggiungere la firma alla mozione, con il consenso del primo firmatario).

Il PRESIDENTE comunica che anche i consiglieri dei gruppi, nell’ordine, “Fedriga Presidente”, “Lega Salvini” e “Fratelli d’Italia”, hanno chiesto di aggiungere la firma alla mozione con il consenso del primo firmatario.

L'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione, Pierpaolo ROBERTI, esprime un parere positivo sulla mozione n. 87 che, tra l'altro, si pone in continuità con le misure e le politiche dell'Esecutivo regionale in materia di sicurezza.

Dopo un intervento, in sede di replica, del primo firmatario NOVELLI (il quale si esprime favorevolmente a tutte le richieste di aggiunta firma avanzate in precedenza), il consigliere MORETTI annuncia, motivandone le ragioni, che il gruppo "Partito democratico" non parteciperà alla votazione.

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi come richiesto, in termini regolamentari, dal consigliere Novelli, la mozione n. 87 recante "Sicurezza e migranti, potenziare gli organici e dotare il Fvg di nuove misure", che viene approvata (*votazione n. 2.12: favorevoli 22, contrari 6*).

Il PRESIDENTE, vista l'ora, comunica che il Consiglio verrà riconvocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 149, del 15 gennaio 2026, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.30.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO